

Carissimi,

in occasione della festa del Natale, vorrei invitarvi, ancora una volta, a contemplare con gli occhi pieni di stupore il presepe: un bambino, una famiglia e un mondo vario e concreto di persone attorno a loro. Questo è lo spettacolo straordinario e paradossale dell'Incarnazione del Figlio di Dio: il Bambino che viene dall'Alto, nasce e cresce in un mondo ordinario, comune, feriale.

Di questo mondo è componente essenziale, oggi come un tempo, il lavoro. Numerosi passaggi dei Vangeli ci ricordano come Gesù sia chiamato "il figlio del falegname" (Mt 13,55) o addirittura venga indicato egli stesso come "il falegname" (Mc 6,3). Non si tratta di una pura descrizione, quanto di una identificazione: nei trent'anni di vita nascosta a Nazareth, Gesù, il Figlio di Dio, lavorando a fianco di Giuseppe e aiutando sua madre Maria, divenne realmente uomo, "esperto in umanità". Non poteva essere altrimenti perché il lavoro è una dimensione fondamentale dell'essere umano. Anche nella festa di Natale non dimentichiamo la bella ed esaltante lezione che viene dalla vita dei giorni feriali.

Per questo, come può essere festa per quanti non trovano lavoro neppure per un solo giorno alla settimana, oppure, sono in perenne incertezza, non sapendo se il giorno dopo saranno ancora impiegati in qualche parte?

Il lavoro ha in sé una dimensione di concretezza irrinunciabile per la nostra vita e ci ricorda quanto sia vera l'indicazione di papa Francesco che "la realtà è più forte dell'idea". La concretezza del lavoro quotidiano diventa il banco di prova e la manifestazione dei nostri ideali e dei nostri valori. Grazie al lavoro l'uomo e la donna possono dirsi, in qualche misura, partecipi dell'opera creatrice del Padre. Attraverso il lavoro viene riconosciuta loro una responsabilità primaria nel custodire e far crescere la creazione. Eppure ci sono anche tante fatiche e incertezze legate proprio alla dimensione del lavoro che per molte persone rappresenta un drammatico problema: disoccupazione, precariato, assenza di tutele, lavoro festivo....

Già nella scena della nascita di Gesù possiamo vedere simbolicamente rappresentate queste situazioni di sofferenza. Il presepe invita a pensare ai sogni e alle fatiche della nostra gente.

Penso innanzitutto alla **sacra famiglia**: alla generosità e alla fede di **Maria**, sorella di tante mamme che, come lei, sentono paura davanti a responsabilità troppo grandi e situazioni troppo pesanti da portare da sole.

E penso allo sposo **Giuseppe**, un artigiano onesto e laborioso, preso da Dio per "custodire la vita di suo Figlio". Quanta gente coraggiosa incontro anche oggi, mamme e papà che, nonostante le fatiche della vita, creano progetti e sono orgogliosi delle piccole e grandi imprese per costituire una famiglia, crescere dei figli, costruirsi una casa e lavorare con onestà. Non sono famiglie vicine a quella di Nazareth?

Fare il proprio dovere fino in fondo, ogni giorno, anche sul luogo di lavoro è il primo modo per essere fedeli alla chiamata che il Signore fa a ognuno di noi. Per questo nessuno dovrebbe disprezzare il lavoro o calpestarlo con comportamenti illegali quali l'assenteismo, la finta presenza (si timbra e si esce per i fatti propri), l'uso improprio degli strumenti di lavoro, il comportamento scorretto nei confronti dei colleghi. Chi ha un lavoro, proprio perché è un bene che a tanti manca, ha il dovere di viverlo con onestà e responsabilità. È questo un riferimento che se vale per tutti, per un cristiano rappresenta un modo preciso di vivere il lavoro: "Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse" (Gen 2,15).

(...continua)

UNITA' PASTORALE Bertesina Anno-A n°109 Bertesina 0444504103
2017 Sett. Dal 23 al 31 dicembre Bertesinella 0444914550
Setteca 0444911670

DOMENICA 24 DICEMBRE 2017

2Samuele 7,1-5.8b-12-14a.16 / Romani 16,25-27 / Luca 1,26-38

4^a DI AVVENTO

Quale casa per il Figlio di Dio?

Al re Davide che vuole costruire una casa/tempio al Signore, in Gerusalemme, Dio risponde che sarà invece Lui a costruire una casa al re, nel senso di un casato, una discendenza. A Dio non interessa star chiuso in un edificio dorato: vuole abitare le persone, camminare con loro, condividere la loro storia, perché è "il-Dio-con-noi", l'Emmanuele. È così che il ventre di Maria diventa la casa abitata da Dio: una casa benedetta, secondo le parole di Elisabetta, piena di grazia, come aveva detto l'angelo, sulla quale è scesa la potenza creatrice dello Spirito Santo. Anche nella Gerusalemme celeste dell'Apocalisse, non ci sarà più nessun tempio, perché il Signore Dio sarà il suo tempio ed anche la sua luce (Ap 21,22-23). E Gesù, conversando con la donna samaritana su quale doveva essere il tempio di Dio, risponde: "...né su questa montagna, né in Gerusalemme adorerete il Padre... Perché i veri adoratori adoreranno Dio in spirito e verità" (Gv 4,21-23). Finalmente, dopo la risurrezione, quando già non era più necessaria la presenza corporale di Gesù, sarà il pane condiviso, attorno alla tavola della comunità, a rendere manifesta la sua presenza reale, come colui che continua ad abitare la vita e la storia dell'umanità (Lc 24,30-31).

Che case possiamo offrire oggi al Signore che viene?

Case piene di problemi, disordinate, magari anche depositi di tante cose inutili, dove il tempo è denaro e la giornata è frammentata in mille cose da fare, dove c'è sempre meno tempo per ascoltare, meno capacità di accogliere, meno volontà di perdonare... Però è in queste case, in queste nostre vite che egli vuol entrare, per abitarci, e per trasformarle con la sua benedizione, la sua grazia, il suo spirito, la sua allegria e la sua speranza. "Ecco, io sto alla porta e busso..."



CALENDARIO LITURGICO

Sabato 23 Ore 18.00 Bertesina Ore 18.00 Bertesinella	Bertesina: ann. Fracca Maria in Campagnaro; Ambrosini Bruna. Bertesinella: Morbin Angela, Luigi e fam.; Ann. Benetton Mario, Barbieri Giacomo, Zaccaria Maria Maddalena; Pertegato Silvano; Domenico Irma; def fam. Bancaro e Munaretto
Domenica 24 IV Domenica d'Avvento Ore 8.30 Bertesinella Ore 9.30 Bertesina Ore 10.00 Setteca' Ore 11.00 Bertesinella Ore 22.00 Bertesinella	Bertesina: Setteca': 7° Di Filippo Francesco; Canton Paolo, Corte Severino, Battistello Emilia e Giuseppina; Fam. Baldinazzo Natalino; Fam. Baldinazzo Giuseppe, Casarotto Luigi; Fam. Ponso; Fam. Pertegato. Bertesinella: Ore 8.30: Bernardi don Pietro.
<p><i>Vigilia del Santo Natale</i></p> <p><i>Natale del Signore Nostra Gesù Cristo</i></p>	
Lunedì 25 Ore 8.30 Bertesinella Ore 9.30 Bertesina Ore 10.00 Setteca' Ore 11.00 Bertesinella Ore 18.00 NO MESSA	
Martedì 26 Santo Stefano Ore 11.00 Bertesinella	MESSA PER TUTTA L'UNITA' PASTORALE Bertesinella: Carraro Gino; Cappellotto Mario.
Mercoledì 27 Ore 8.00 Bertesinella	Bertesinella:
Giovedì 28 Ore 19.00 Bertesinella	Bertesinella: Ann. Dal Maso Giancarlo; Ann. Campanaro Vedovato Carla.
Venerdì 29 Ore 19.00 Bertesinella	Bertesinella:
Sabato 30 Ore 18.00 Bertesina Ore 18.00 Bertesinella	Bertesina: 7° Pranovi Catinella; Materazzo Giuliano Bertesinella: Fina Pillan Nilva.
Domenica 31 Ore 8.30 Bertesinella Ore 9.30 Bertesina Ore 10.00 Setteca' Ore 11.00 Bertesinella Ore 18.00 NO MESSA	Setteca': Cariolato Verità; Menegato Primo e Silvia; Peruffo Tiziano e Rina. Bertesinella: Ore 8.30: Def. fam. Manzin; Ann. Gino. Ore 11.00: Vivi e def. della nostra Comunità.



CELEBRAZIONI PENITENZIALI per Natale IN UP RAGAZZI ELEMENTARI E MEDIE

SABATO 23 DICEMBRE: ORE 15.00 in tutte e tre le parrocchie.

AVVISI PARROCCHIALI

Sabato 23	Ore 18.00 a Bertesinella: Benedizione statuetta Gesù Bambino.
Domenica 24	QUARTA DOMENICA D'AVVENTO <i>Durante la Messa Nelle 3 Parrocchie:</i> Benedizione statuetta Gesù Bambino.
Martedì 26	SANTO STEFANO
Domenica 31	Ore 17.30 a Bertesina: Vespri e altro in chiesa (riscaldata).
Martedì 2 gennaio 2018	Ore 20.30 a Bertesina: prove di canto per il Copro Parrocchiale.

Capodanno 2017

ORATORIO BERTESINELLA

Anche quest'anno proponiamo di trascorrere una serata all'insegna del divertimento negli spazi parrocchiali.

PROGRAMMA

20.30 cena a buffet e animata da DJ ECO EYES

21.30 Disco party (nella palestra adiacente all'oratorio) in collaborazione con DJ JAZZY

02.00 conclusione della festa

Prezzi:

Cena Adulti e disco in palestra prezzo € 20.00

Cena bimbi 0 a 6 anni GRATIS. Cena ragazzi da 6 a 12 anni € 12.00

Solo disco in palestra entrata € 6.00=

Info e prenotazioni: NICOLA BORTOLAZZO Cell. 348-9235112

Per tutto il nuovo anno

Il Signore vi benedica e vi protegga.

Faccia brillare su di voi il suo volto e vi sia propizio.

Il Signore rivolga su di voi il suo volto e vi dia la pace.

Buon Anno

Messe della Notte di Natale 24 dicembre

Ore 20.00 Setteca'

Ore 21.00 Bertesina

Ore 22.00 Bertesinella

